



Ampliamento del Parco pubblico di Via Regina

Progetto definitivo



noè
STUDIO DI ARCHITETTURA



studio castiglioni
via bazzini, 24 - 20131 Milano
Tel 02 784238 - Fax 02 784238
segreteria@studiocastiglioni.biz

Progettazione architettonica
Lorenzo Noè
Progettazione strutturale
Andrea Castiglioni

Collaboratori
Alberto Fedalto, Sara Boraschi, Valentina Lapris
Collaboratori
Dario Billi



viale Lombardia 66 - 20131 Milano
tel: +39 0287381011
mail: mail@lorenzonoe.com
web: www.lorenzonoe.com

Redatto	Verificato	Approvato	Descrizione
FED	BOR	NOE	Emesso per approvazione

N.	Data
1	01.06.2022

DEF

Relazione illustrativa

GE01

2021_017PARCO2

1. Gli spazi pubblici di Brienz

1.1 Brienz

Brienz è fra i borghi meglio conservati dell'intero Lago di Como: il suo carattere originale - con le case a torre, i vicoli e terrazzamenti - è ben visibile sia da terra che dall'acqua.

L'antropizzazione della zona è antica: le prime fonti scritte che citano l'abitato di Brienz risalgono al X secolo.

Il versante è esposto a est; le murature dei terrazzamenti sono realizzate con pietra locale, e sono un elemento costitutivo del paesaggio.

Oltre al tessuto edilizio diffuso, significativi sono il complesso parrocchiale, i due porti, la via Regina e il Cimitero¹.

La zona di progetto è fra le più interessanti, sotto il profilo paesaggistico.

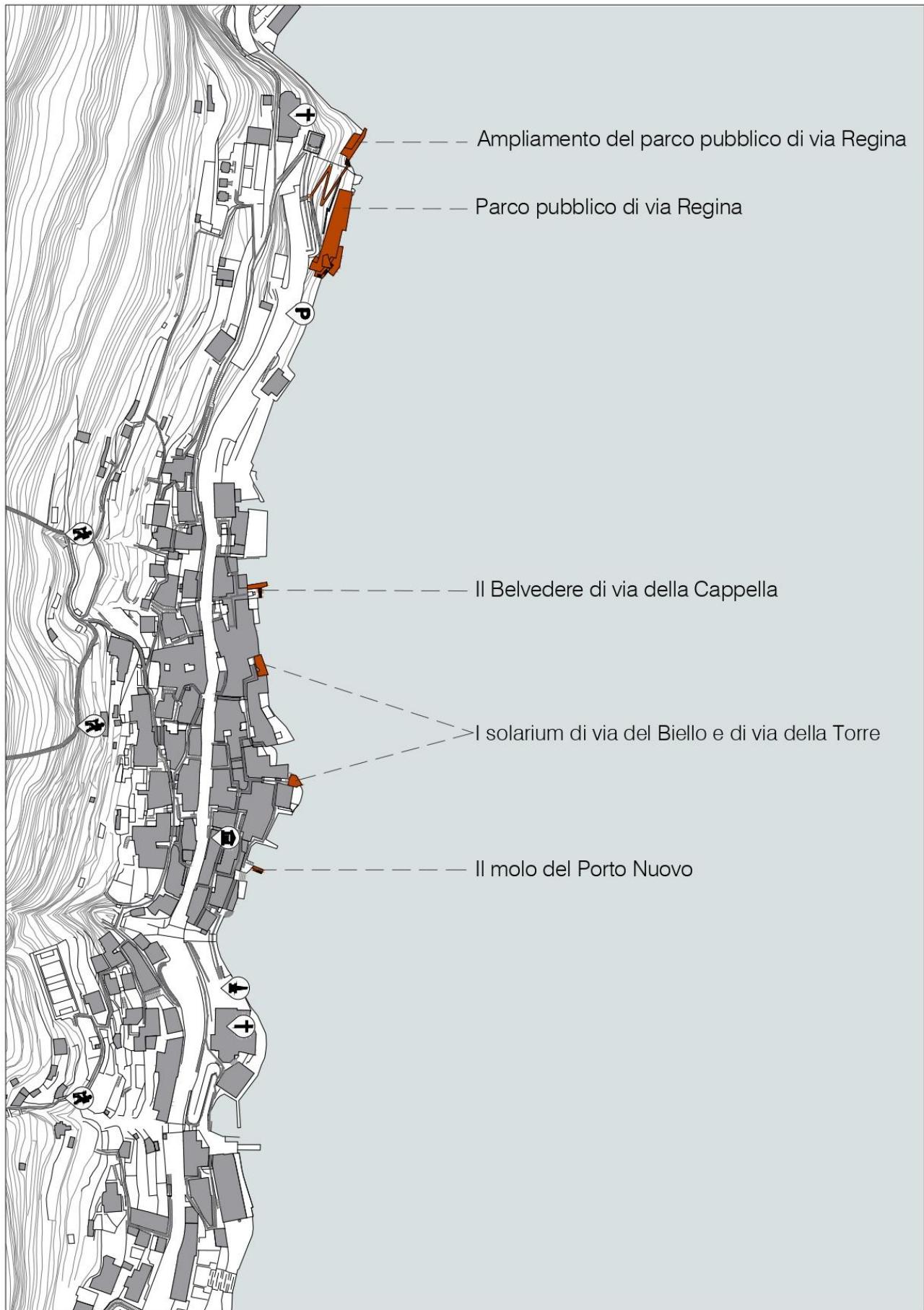
1.2 Gli spazi pubblici: turismo e attrattività

Sono diversi i luoghi dove - a partire dagli anni 80 del Novecento - la valorizzazione degli spazi pubblici è stata motore dello sviluppo turistico.

Basti pensare al sistema delle piazze di Lione - trenta interventi sugli spazi pubblici dal 1989-1993 - ai lavori per la Barcellona Olimpica, con l'*invenzione* del lungomare e la restituzione agli abitanti del rapporto con il Mediterraneo, o alla High Line di New York.

Nonostante la sua dimensione incomparabilmente più ridotta - 400 abitanti - anche il Comune di Brienz è riuscito a programmare e realizzare negli ultimi vent'anni una serie di interventi che hanno fatto conoscere il borgo nel mondo e contribuito allo sviluppo di un turismo sostenibile e rispettoso della dimensione locale.

¹ Le informazioni sono tratte da ROVEDA GUIDO; *Ricerca e documentazione per la storia di Brienz*; Tipografia Editrice Cesare Nani; Lipomo; 1991



A misura dei risultati ottenuti si consideri che negli ultimi anni sono state attivate oltre quaranta case vacanze.

La dimensione intima del borgo, le case addossate, i vicoli, gli spazi pubblici di dimensioni ridotte da scoprire dietro un arco o in fondo a una scalinata, sono ciò che attrae i turisti.

Conservarla, nelle condizioni di sempre maggior aggiornamento, è l'obiettivo delle future iniziative dell'Amministrazione Comunale

2. Il Parco di via Regina

2.1 Il progetto del Parco

Il Parco di via Regina, ultimato nel 2010, si trova a nord del centro storico, ed è il primo progetto in Italia di uno spazio pubblico costruito in legno.

A valle del cimitero un muro di pietra contiene un terrapieno a circa sei metri di altezza dal livello medio delle acque del lago.

Per rendere fruibile la scarpata si è costruita una struttura a sbalzo sul lago, appoggiata su colonne arretrate con fondazioni puntuali e micropali di sottofondazione.

Il progetto è composto da pochi elementi: la scala d'accesso, la terrazza e l'imbarcadero. La leggera inclinazione verso nord della terrazza ne amplifica le dimensioni e la trasforma in un piccolo palcoscenico, da cui si aprono nuove viste sul centro storico e sulla riva opposta.

A sud il parco è concluso da due volumi in legno: i servizi igienici e la scala di accesso all'imbarcadero. Lo spazio al di sotto della terrazza è delimitato da cavi in acciaio, su cui crescono piante rampicanti.

2.2 Valorizzazione del territorio: riconoscimenti, premi e pubblicazioni

I riconoscimenti, i premi e le pubblicazioni del Parco - che è censito da Lombardia Beni Culturali fra le architetture lombarde costruite dal 1945 ad oggi - hanno fatto conoscere Brienz nel mondo come un luogo di particolare bellezza paesaggistica.

Il progetto del Parco ha ricevuto la menzione speciale del City Brand & Tourism Award Landscape nel 2018, ha vinto il Premio IQU - Innovazione Qualità Urbana - nel 2013 e la Biennale degli Spazi Pubblici di Roma nel 2011, oltre a essere stato selezionato per il WAN Landscape Award nel 2014 e per la Medaglia d'oro all'architettura italiana nel 2012.

My profile: lorenzo noe (Logout) Become a member now Help English ▾
English version: beta!

competitionline
Competitions and Architecture

HOME **COMPETITIONS** **PROJECTS** **OFFICES** **PEOPLE** **JOB** **My competitionline**

Quick search Advanced search Search profiles

Tenders Competition results Wanted - looking for results!

Publish competition Saved competitions My competitions

Competition monitor

IT-Brienz | 04/2011 | Competition result
Parco di via Regina
Restricted contest

1ST PRIZE "CITTÀ STORICA"



Information box

Created on 03.01.2012, 16:14 from Gunnar Schüssler
Last updated 06.03.2012, 11:10 from lorenzo noe
Entry ID 51790
Page impressions 22

1ST PRIZE "CITTÀ STORICA"

Architects
Lorenzo Noe STUDIO DI ARCHITETTURA

LAST VIEWED

IT- Brienz | Competition result
Parco di via Regina

Lorenzo Noe STUDIO DI ARCHITETTURA

noe, lorenzo

Dr. sodano, lorenzo

Competition result
Neugestaltung Ingolstädter Straße in Manching

Ferdinand Heide

Competition result
Erweiterung des Universitätscampus City West, Berlin

Architects
Lorenzo Noe STUDIO DI ARCHITETTURA, Milano (IT)

Grazie alle pubblicazioni - stampa e web - Brieno è conosciuta in Italia, Stati uniti, Cina, Portogallo, Repubblica Ceca e altrove



Design Magazine – Cina



Casabella – Italia

2.3 Usi del Parco: effetti del successo e sovraffollamento

Nel corso degli anni al successo della critica si è affiancato un gradimento del pubblico in parte inaspettato. La posizione appartata e il microclima ideale - il Parco è il primo spazio pubblico in Italia costruito interamente in legno, dunque con un materiale che non si surriscalda - ne hanno fatto uno dei luoghi preferiti dai turisti della Riva Romantica.

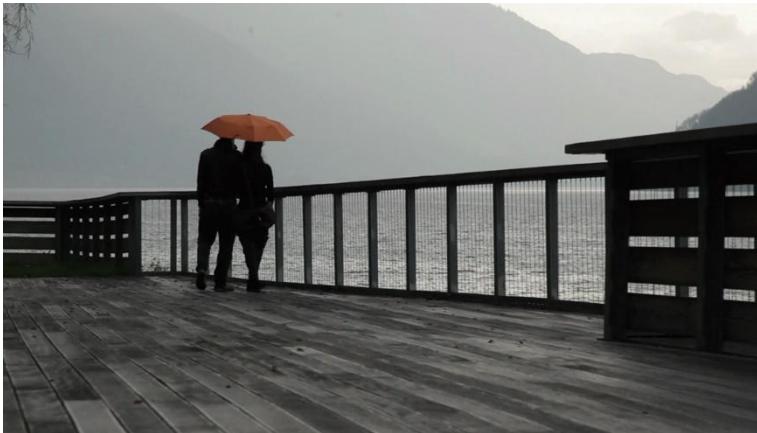
Il parco è stato utilizzato per il gioco ed il relax, per concerti e come terrazza pubblica.



Relax



Concerto



Pioggia

L'installazione di un chiosco ha attratto ancora più pubblico. Per far fronte alle richieste dei visitatori, non è bastato quanto fatto dall'Amministrazione Comunale che ha realizzato tre nuove piattaforme di legno a lago



Per questo l'Amministrazione ha scelto di ampliare il Parco verso nord, identificare un'area appropriata per tutti gli usi e restituire al Parco il suo fascino di luogo con un rapporto poetico con il paesaggio

3. Ampliamento e riqualificazione del Parco

3.1 Il programma degli interventi

Il programma degli interventi prevede l'ampliamento del Parco e alcune opere di riqualificazione. L'obiettivo è adeguare la struttura al numero crescente di utenti e garantire a ciascuna attività - relax, gioco, nuoto, cibo - un contesto adeguato.

L'intervento sarà articolato in tre lotti funzionali:

- ampliamento e realizzazione di un nuovo chiosco e della sua terrazza panoramica
- riqualificazione dell'attuale piano magazzino
- realizzazione di una nuova piattaforma a lago e del relativo accesso

Gli interventi permetteranno di dividere il parco in un'area libera a diretto contatto con l'acqua, un'area relax con ombrelloni e lettini e un'area per il consumo di cibi e vivande.

3.2 Il progetto di ampliamento

Aspetti funzionali

L'area a valle della Cappella Comitti si trova immediatamente a nord del parco: è costituita da una muratura in pietra che sorregge una balza in piano. È un luogo appartato rispetto al Parco, ma facilmente collegabile, e si presta per l'installazione di un chiosco e di una terrazza panoramica. Come accennato nei paragrafi precedenti, nel corso dei sopralluoghi è emerso come l'attività di somministrazione sia svolta in spazi ristretti e come l'attuale disposizione delle attrezzature per il pubblico - tavoli con ombrelloni a sud e lettini a nord - sia poco funzionale, in quanto i lettini si trovano all'ombra e i tavoli al sole.

E' chiaro come sia opportuno un *ridislocamento* del chiosco, che si propone a nord, in modo da ottimizzare i flussi.

In questa posizione il chiosco non occluderebbe le viste verso lago, potrebbe avere una superficie linda di circa 20 mq, ed essere organizzato in due ambienti separati. Nel primo ambiente troverebbero posto le attrezzature indirizzate alla somministrazione - bancone bar, cassa, lavandino, macchina del caffè, frigorifero, macchina del ghiaccio, spazio per raccolta rifiuti - nel secondo le attrezzature dedicate alla preparazione dei cibi, disposte secondo una concezione che segue il ciclo sporco-pulito-lavaggio e raccolta dei rifiuti, con lavastoviglie e lavandino, stoccaggio con frigorifero e freezer, banco di preparazione e infine una parte dedicata ad eventuale posizionamento di fornelli elettrici/microonde o piastre.

Per l'attesa e la consumazione del cibo si prevede di realizzare una terrazza - larghezza minima 180 cm - con una pergola in corrispondenza del chiosco e un trampolino verso nord, da dove godere di nuove prospettive.

Per ampliare il parco verso nord è opportuno raccordare le quote del sentiero di ingresso con quelle dell'area di espansione, in modo da minimizzare il dislivello e non intervenire sull'altezza dei parapetti esistenti. Per fare ciò è necessario abbassare la quota dell'attuale cancelletto di ingresso di circa m 0,70, intervenendo sull'ultimo tornante del sentiero introducendo 9 gradoni. Così facendo l'area nord viene collegata al parco con una scala di 10 gradini.

Architettura e materiali

Sono passati diciannove anni dai primi studi progettuali per il Parco: ci si è chiesti pertanto se l'ampliamento debba avere le stesse caratteristiche architettoniche.

La risposta è negativa in quanto utilizzare il medesimo linguaggio renderebbe meno riconoscibile il Parco, che ha una propria figura architettonica.

Sono viceversa confermati i criteri di composizione: volumi puri e piani orizzontali a sbalzo dai quali osservare il paesaggio.

Il volume puro del chiosco è interamente rivestito con listelli di pietra tipo Moltrasio, dello spessore di 2 cm, e della larghezza di 10 cm e con una lunghezza variabile, per conferire un aspetto contemporaneamente astratto e materico.

La terrazza, a sbalzo, ha una struttura in acciaio zincato realizzata su disegno, pavimentazione in legno di iroko e parapetto in acciaio zincato verniciato.

I muri di contenimento sono realizzati con conci di pietra di Moltrasio, e verranno impiegati i materiali esistenti.

Sul versante sono presenti alcuni esemplari di *Ailanthus altissima*, specie infestante alloctona, che saranno abbattuti. Sarà viceversa conservato l'esemplare di *Cedrus deodara* di dimensioni monumentali.

3.3 Qualità ed efficacia del progetto, valore per il contesto locale

Il Parco di via Regina è lo spazio pubblico in piano più grande di Brienz, dove si concentrano gran parte delle attività della comunità e di quelle rivolte ai turisti.

L'ampliamento e le opere di riqualificazione permetteranno a un maggior numero di persone di godere della vita all'aria aperta, grazie all'individuazione di uno spazio dedicato al cibo.

Il relax e le attività ludiche ritroveranno spazio grazie alla minore congestione.

3.3 Costi e tempi di intervento

Il Quadro Tecnico Economico prevede un importo a base d'asta di Euro 138 912,45 (compresi costi per la sicurezza), e un costo totale dell'intervento di Euro 226 989,54.